

GLI IMPRENDITORI EDILI E DIPENDENTI E GLI OLTRE 100 MILA OPERAI CHE HANNO PERSO IL LAVORO AUGURANO BUON 1° MAGGIO A TUTTI TRANNE CHE A QUEI POLITICI E BUROCRATI STRAPAGATI CHE NON PRODUCONO NULLA

27 Aprile 2015

Palermo, 27 aprile 2015 - Primo Maggio - Festa del Lavoro

Una nuova procedura d'infrazione dell'Unione europea all'Italia per i depuratori che non vengono realizzati in Sicilia per 1,1 miliardi di euro, bloccati dal 2012 e che a fine anno ci saranno revocati.

Lo Stato si è ripreso 277 milioni di euro dei fondi Pac perché non utilizzati dalla Regione Siciliana e si sono subito fermati 39 cantieri.

Ci sono 27 opere finanziate con oltre 3 miliardi di euro, dotate di progettazione definitiva, che misteriosamente non vanno in gara in Sicilia.

L'Alta Velocità si è fermata a Napoli mentre dal 2004 non si spendono 3 miliardi di euro stanziati per la rete ferroviaria siciliana.

A causa della mancata manutenzione del territorio crollano i viadotti, l'ultimo dei quali, il viadotto Himera sull'autostrada Palermo-Catania, ha diviso la Sicilia in due paralizzando l'economia e mettendo a rischio le produzioni agricole e la stagione turistica.

La Sicilia è rimasta indietro rispetto al Paese, priva di fondamentali infrastrutture. Il comparto dell'edilizia è completamente distrutto.

Le migliaia di imprenditori e dipendenti e gli oltre centomila operai siciliani che hanno perso il lavoro, con le loro famiglie, augurano

Buon Primo Maggio e Buona Festa del Lavoro a Tutti

ma non a quei politici e burocrati siciliani strapagati che non producono nulla e tradiscono il loro mandato, la fiducia e le legittime aspettative di sviluppo dei siciliani.